



LA DIRETTIVA PED E LA CORRETTA GESTIONE DELLE ATTREZZATURE E DEGLI INSIEMI IN PRESSIONE



DESCRIZIONE

Il corso ha l'obiettivo di fornire le basi per l'applicazione della Direttiva PED 2014/68/CE.



A CHI È RIVOLTO

Costruttori di attrezzature, Assemblatori di insiemi di attrezzature in pressione,
Responsabili dei capitolati di fornitura di impianti con parti in pressione,
Progettisti di impianti che impiegano parti in pressione,
Utilizzatori di singole attrezzature o impianti complessi,
Responsabili delle manutenzioni.



durata del corso

12

ore (estendibili a 16 con esercitazioni se disponibili)



PROGRAMMA

SICUREZZA NELLA FABBRICAZIONE DELLE ATTREZZATURE PED: COSTRUTTORI

- La conoscenza della Direttiva 2014/68/UE e il Quadro normativo di riferimento;
- Indicazioni sui ruoli, compiti e responsabilità di produttori e/o distributori di attrezzature in pressione;
- Campo di applicazione della direttiva 2014/68/UE;
- La categorizzazione delle attrezzature;
- Procedure di valutazione della conformità;
- Il fascicolo tecnico PED ed i contenuti previsti;
- Analisi dei Requisiti Essenziali di Sicurezza;
- Test, Prove, Controlli e Collaudi richiesti per le varie categorie di attrezzature PED;
- I certificati dei materiali;
- Le specifiche di saldatura;
- Il manuale d'uso e manutenzione;
- La dichiarazione di conformità dei componenti e degli insiemi e la targhetta CE.



LA DIRETTIVA PED E LA CORRETTA GESTIONE DELLE ATTREZZATURE E DEGLI INSIEMI IN PRESSIONE



LA PROGETTAZIONE DELLE ATTREZZATURE PED

- Responsabilità del progettista, dell'assemblatore e dell'utilizzatore;
- Identificazione dei limiti di batteria e delle indicazioni da fornire al progettista;
- Principali corpi normativi di riferimento.

NOTA: il corso non è finalizzato alla progettazione di attrezzature.

SICUREZZA NELL'UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE PED: UTILIZZATORI

- Il D.M. 329/04 e il quadro normativo per la messa in servizio delle attrezzature in pressione;
- Impianti "nuovi" e "vecchi": la loro messa in sicurezza;
- Modifiche che esulano dall'ordinaria manutenzione e relativa ricertificazione;
- Denuncia sul portale CIVA;
- La relazione tecnica;
- Periodicità di controlli e verifiche.